POLITECNICO DI TORINO Facoltà di ARCHITETTURA

ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

Torino 25/06/2003

Prova scritta

Tema n. 5

Un'Amministrazione Comunale della Provincia di Torino intende effettuare un intervento di riqualificazione urbana in area centrale che coinvolge la piazza "Garibaldi"

La piazza "Garibaldi " è attraversata dalle vie "Roma" e "Matteotti". La via "Roma", divisa in due tratti, e normale all'asse di Via "Matteotti" confluisce a Sud nella strada "Maestra", la principale arteria porticata del centro storico già oggetto di pedonalizzazione, ed a Nord nella piazza della Stazione. Il primo tratto di Via "Roma", a traffico limitato, è caratterizzato da numerosi esercizi commerciali . La piazza "Garibaldi" è caratterizzata da edifici residenziali mentre all'angolo con il secondo tratto di Via Roma è ubicato un edificio pubblico costruito negli anni '30 già adibito in parte a sala cinematografica e in parte ad uffici. Per quanto riguarda la circolazione veicolare la Via "Matteotti"è a doppio senso di marcia, il secondo tratto di Via Roma, ad un senso di marcia e sopporta oltre il passaggio delle auto private il transito dei bus verso la piazza della Stazione. La piazza, infine, per molte ore del giorno è occupata dai parcheggi in superficie a rotazione per i mezzi privati.

Lo studio di fattibilità dovrà tenere conto delle seguenti esigenze:

- creazione di zone pedonali nella piazza Garibaldi e di aree di sosta a rotazione per i mezzi privati
- una fermata per i bus
- un nuovo arredo urbano coordinato per la piazza Garibaldi comprendente pavimentazioni lapidee, illuminazione pubblica, sedute o panchine, verde in fioriere o in terreno, cestini gettacarte, un elemento eccezionale quale fontana o monumento o altro;
- la riqualificazione delle facciate dell'edificio pubblico con nuova destinazione ad uso commerciale terziario. Per le facciate dei frontisti privati nella piazza sarà possibile avviare compagne di restauro e manutenzione straordinaria attraverso incentivi economici e interventi coordinati. A tale scopo occorrerà, quindi, stabilire criteri per le coloriture e per i materiali.

Le proposte progettuali dovranno comprendere:

- una planimetria in scala 1: 250
- una o più sezioni in scala 1:250
- piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi, nelle scale adeguate, degli elementi dell'arredo urbano e dell'elemento eccezionale.
- <u>Eventuali</u> prospetti, nelle scale adeguate, dell'edificio pubblico e delle facciate private con indicazione di coloriture e materiali

Allegati:

- 1. Planimetria catastale 1:1500
- 2. Planimetria generale 1:250
- 3. Prospetti A- A' e B-B' in scala 1:250
- 4. Prospetti C-C' e D-D' in scala 1:250





